



Comune di Palermo

Area delle Politiche Socio Sanitarie

Ufficio servizi sociali, Contrasto alla povertà e servizi residenziali

U.O. Tutela Minori

Progetto integra e riforma Cartabia

Progetto integra in sintesi

- 1) Rendere organica e stabile l'interazione tra le UU.OO. che si occupano di tutela del minore;
- 2) condivisione di strumenti, oltre quelli già in uso: *prognosi di recuperabilità autonoma e patto di collaborazione* da co-costruire all'interno del progetto;
- 3) riconoscere, promuovere e potenziare il ruolo e delle funzioni genitoriali;
- 4) velocizzare il passaggio dal *controllo all'aiuto sinergico delle famiglie*;
- 5) ridurre il numero di famiglie in carico in modo coatto al Servizio Sociale;
- 6) garantire la continuità della presa in carico dalla valutazione alla progettazione;
- 7) migliorare la qualità della relazione professionale;
- 8) nel caso di valutazione positiva del progetto, estendere la sperimentazione ad altri territori.

Le «novità» della Riforma Cartabia

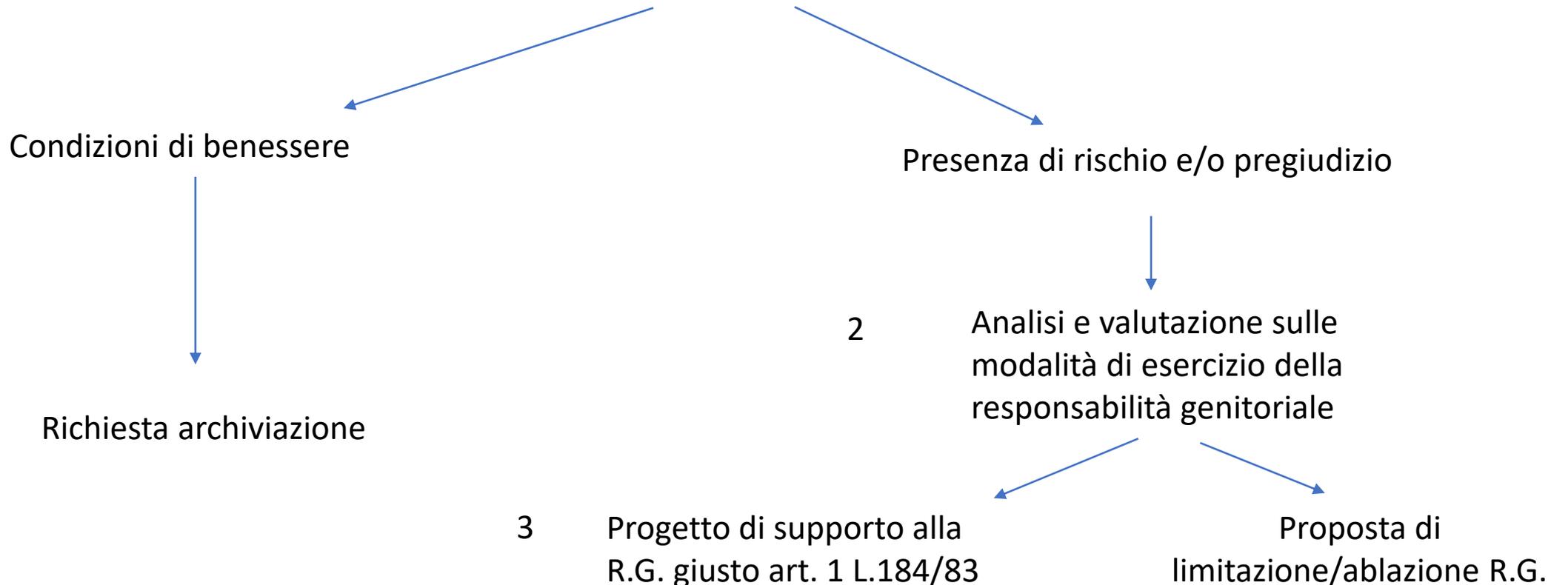
- Art.473 bis Codice di procedura civile
- Direttive della Procura Minorile del 28/2/2023
- Indicazioni operative del Tribunale per i Minorenni 11/4/2023
- Limitazione dei procedimenti del T.M. (solo «Contenzioso» e «Misure rieducative» – cancellazione di fatto della Volontaria Giurisdizione)

Immedieate conseguenze operative

- Necessità di distinguere in modo chiaro le situazioni di bisogno affrontabili in contesto spontaneo da quelle che necessitano l'intervento dell'A.G. (limitazione e/o ablazione della responsabilità genitoriale)
- Esigenza di descrivere in modo esplicito i due differenti contesti facendo riferimento a «dati oggettivi, metodologie, protocolli riconosciuti dalla comunità scientifica»
- Invito/disposizione a porre in essere interventi giusto art. 1 legge 184/83

Il processo della valutazione relazionale: le tre fasi

1 Valutazione delle condizioni di benessere – rischio - pregiudizio



Indicatori utili nelle 3 fasi della valutazione

1 Fase di valutazione delle condizioni di benessere/rischio/pregiudizio

- n. 11 indicatori utili a rilevare elementi/fattori di protezione
- n. 19 indicatori utili a rilevare elementi/fattori di rischio

2 Fase di valutazione/descrizione delle modalità di esercizio della responsabilità genitoriale

- n. 6 descrittori sulla modalità di esercizio della R.G.

3 Fase di valutazione sulla necessità di proporre limitazione/ablazione della R.G.

- n. 7 descrittori sulla necessità di proporre azione di tutela nella cornice giudiziaria o interventi di supporto all'esercizio della responsabilità genitoriale giusto art. 1 L.184/83

Documentazione per le AA.GG.

- Redatto un modello di relazione per la Procura della Repubblica presso il TM e per il Tribunale Ordinario
- Gestione degli incarichi del T.M. attraverso una modalità di intervento suddivisa in tre fasi (in definizione per la sperimentazione del Progetto Integra)

NOTA CONCLUSIVA

- LA LOGICA SOTTESA ALLA NECESSITA' DI VALUTARE E DISTINGUERE LA TIPOLOGIA DEL CONTESTO DI AIUTO – SPONTANEO O OBBLIGATORIO - E' PRESENTE IN OGNI FASE DELL'INTERVENTO PROFESSIONALE E IN OGNI UFFICIO CHE SI OCCUPI DEL LAVORO CON LE FAMIGLIE
- TALE ESIGENZA E' PRESENTE DALLA FASE DELLA PRIMA VALUTAZIONE A QUELLA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
- CIO' PERCHE' E' INDISPENSABILE RENDERE DINAMICA L'AZIONE PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALLA FASE ESISTENZIALE – IN CONTINUO MUTAMENTO – VISSUTA DALLE FAMIGLIE